

Report di Sostenibilità

Anno 2023



VALVE ACTUATION & CONTROL

Powered by

esg·view
A CRIF company

Report di Sostenibilità

Anno 2023



VALVE ACTUATION & CONTROL





Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

PROCONTROL S.r.l. è leader nella progettazione e produzione di attuatori, sistemi di controllo e riduttori per valvole destinati al settore Energetico. Le soluzioni aziendali garantiscono prestazioni affidabili anche nelle condizioni operative più estreme.

Grazie all'esperienza accumulata e al costante impegno verso la Qualità e la Sostenibilità, PROCONTROL S.r.l. supporta i clienti nella transizione energetica, ottimizzando l'efficienza e riducendo l'impatto ambientale.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede legale dell'azienda, sita in Località Sforzesca - 29014 Castell'Arquato (PC).

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc.) per una superficie totale di 25.500 mq.

Il principale prodotto/servizio (inteso come output del processo produttivo) dell'azienda è rappresentato da attuatori quarto di giro a glifo e attuatori lineari e riduttori, realizzati principalmente in acciaio al carbonio, con un peso medio di circa 300 kg per unità.

Le vendite della società sono rivolte alle industrie.

La società si rivolge principalmente al mercato estero.



VALVE ACTUATION & CONTROL

Report di Sostenibilità 2023

Realizzato da

esg·view
A CRIF company

Sommario

Profilo dell'organizzazione	5
Informazioni di rendicontazione	9
Stakeholder Engagement	12
Ambiente	17
People	25
Network e Territorio	31
Modello di Business e Innovazione	35
Leadership e Governance	39
Le azioni consigliate	42
Indice dei GRI	44



“

Costruiamo il nostro futuro con coraggio, dando valore al nostro tempo e tramandando valori autentici. Le persone sono il cuore pulsante della nostra visione.

PROCONTROL S.r.l.



Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale all'interno di un apposito report, a partire dal 2023 e con cadenza annuale. Il Report di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI Standards) ed aggiornati al 2022, in associazione con il Sustainability Accounting Standards Board (SASB) per la definizione dei temi materiali. Il presente report di sostenibilità è redatto con riferimento ai GRI da ESG-VIEW (www.esg-view.com).



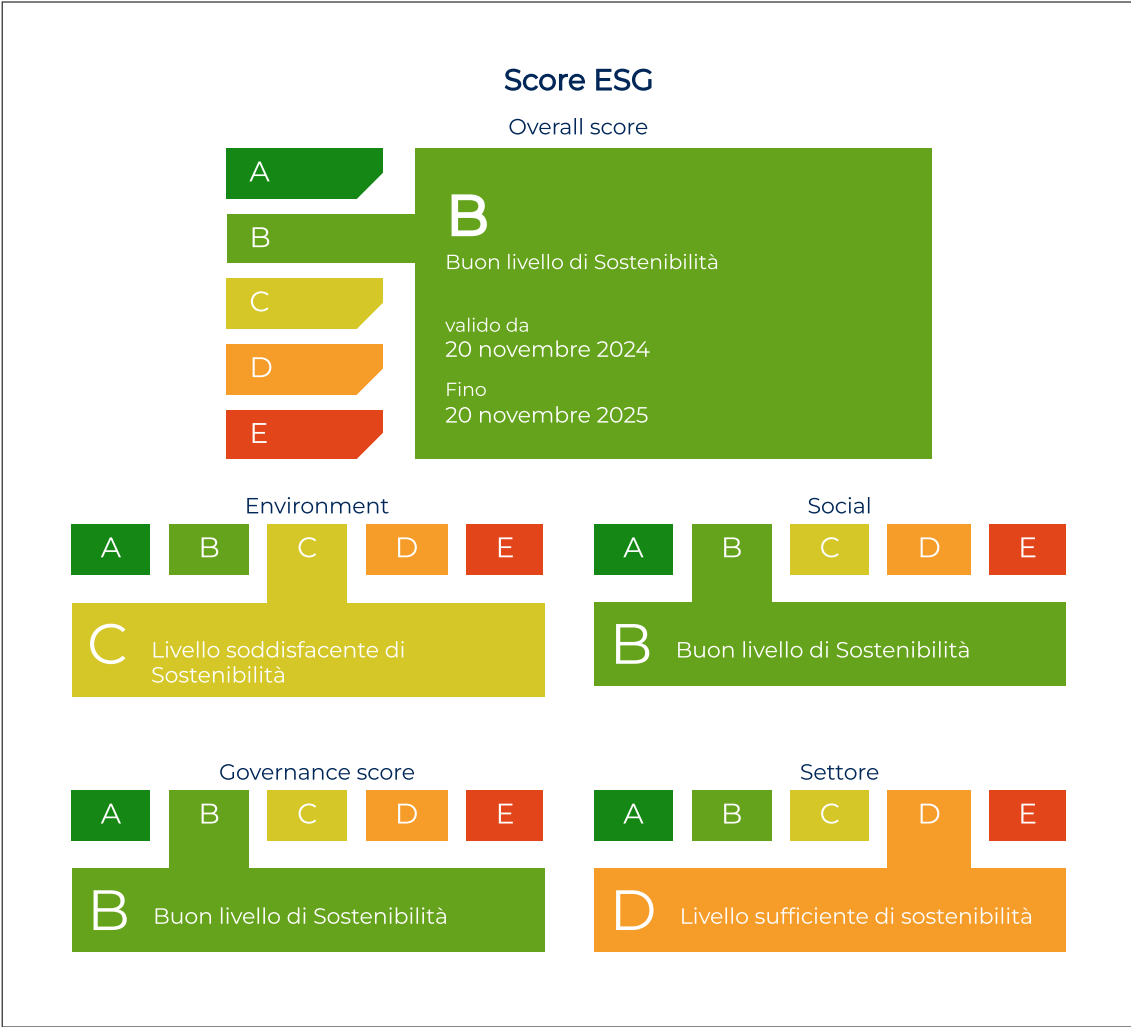
GRI Sustainability Reporting Standards

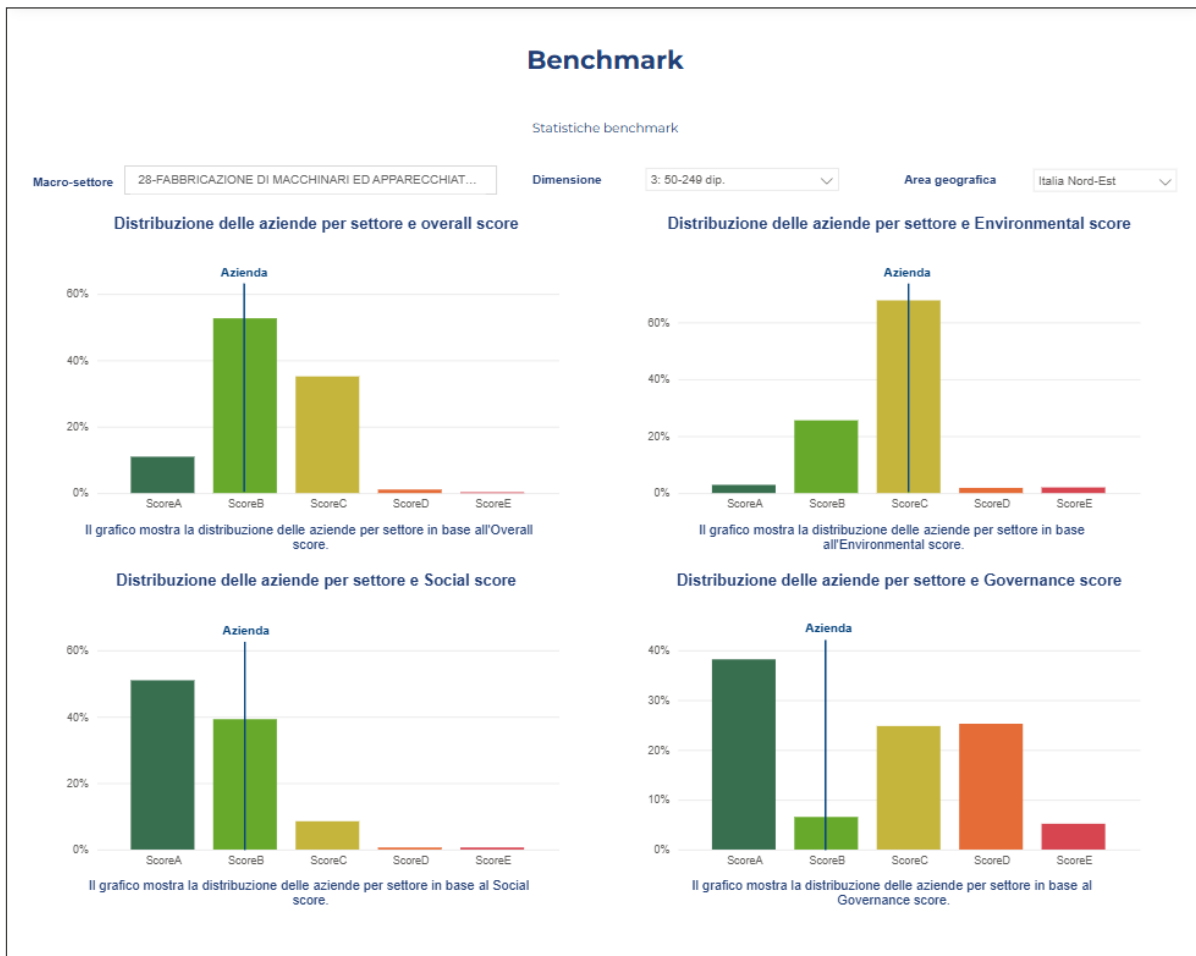


Sustainability Accounting Standards Board (SASB)

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di **PROCONTROL S.r.l.**, all'indirizzo www.procontrolsrl.com.
È possibile richiedere informazioni alla mail esg@procontrolsrl.com.

La rendicontazione è stata effettuata sulla base del questionario somministrato a PROCONTROL S.r.l. da Synesgy ed è relativa al periodo 01/01/2023- 31/12/2023.





Perché è stato importante compilare il questionario Synesgy?

- Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder.

Si appoggia su di una piattaforma che permette la validazione dei dati già presenti nei database di CRIF Ratings.
- È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI-SDGs).

Viene costantemente aggiornato secondo l'evoluzione delle normative di rendicontazione.
- È possibile distribuire il questionario ai propri fornitori per tracciare lo Score di filiera.

I dati vengono condivisi in tempo reale.



Stakeholder Engagement

GRI 2-29

L'obiettivo dello Stakeholder Engagement

L'obiettivo di rafforzare un modello di business sostenibile comporta, oltre al presidio e miglioramento degli impatti ambientali e sociali, anche l'esigenza di dialogo e confronto con gli stakeholder. La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della condivisione di un valore comune orientato al miglioramento dell'impatto, della qualità e dell'efficienza dei servizi aziendali e, contestualmente, del benessere degli stakeholder che direttamente o indirettamente si rapportano alla società. Grazie all'attività di ascolto/confronto nei confronti di diversi portatori di interesse ed attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le strategie di sostenibilità della società stessa, definendo obiettivi nell'interesse comune. PROCONTROL S.r.l. ha individuato gli stakeholder e le relative attività, definendo il livello di coinvolgimento in considerazione delle funzioni e degli strumenti di confronto e dialogo. Il sistema di relazioni di PROCONTROL S.r.l. con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei diversi profili ed esigenze degli stakeholder e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

Stakeholder	Funzioni coinvolte	Aspettative	Attività	Engagement strumenti	Risposta
Company: Investitori e soci	Direzioni, affari generali, area commerciale, comunicazione e Pr	Condivisione standard qualità, pianificazione servizi e attività, confronto su impatti e risultati	Diversi incontri durante l'anno	Assemblee, presentazioni, scambi di comunicazioni, survey su tematiche di sostenibilità ambientale	Presentazione progetti, piani, report e bilanci
Dipendenti	Risorse umane	Condivisione valori, obiettivi	Incontri e attività	Assemblee, momenti di formazione, incontri dedicati, aree ristoro, survey dedicate, osservatorio	Accordi sindacali in particolare modo per le formazioni
Clienti	Area commerciale	Maggiore conoscenza delle aspettative	Incontri e attività, programmati durante l'anno	Indagini di customer satisfaction, newsletter, incontri e survey a tema sostenibilità ambientale	Presentazione esito indagini
Fornitori di beni e servizi	Acquisti	Garanzia domanda ampia	Diversi incontri e contatti durante l'anno	Procedure di selezione, scambio di documentazione, incontri	Contrattualistica
Istituzioni	Direzioni	Rispetto norme e regole, rispetto contratti e aggiornamenti normativi	Incontri periodici	Incontri e scambio di comunicazioni anche in relazione a normative previste nei contratti	Report, indagini, bilanci
Banche e finanziatori	Direzione	Solidità e sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale	Non periodiche, ma finalizzate a specifici progetti	Incontri e scambio di comunicazioni	Report di analisi, accordi commerciali
Comunità locali e collettività	Comunicazione e pr	Creazione di valore condiviso	Diverse attività di analisi e confronto	Campagne di comunicazione e marketing	Eventi, spazi aperti, iniziative aperte al pubblico

SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il 25 settembre del 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno firmato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

Gli SDGs di PROCONTROL S.r.l.

Il questionario Synesgy ha permesso a PROCONTROL S.r.l. di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato - poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti - della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di PROCONTROL S.r.l. e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 8 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



Istruzione di qualità

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.



Città e Comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



Energia pulita e accessibile

Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



Consumo e Produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



Lotta contro il cambiamento climatico

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.



Imprese, innovazione e infrastrutture

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



Pace, giustizia e istituzioni solide

Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.







Ambiente





Gestione degli impatti ambientali

GRI 305-5

Le organizzazioni possono essere coinvolte negli impatti o tramite le proprie attività o a causa dei loro rapporti commerciali con altre entità. Fondamentale è, quindi, per l'azienda individuare gli impatti che provoca, ma anche quelli che contribuisce a provocare e che sono direttamente correlati alle sue attività, ai suoi prodotti o servizi attraverso un rapporto commerciale. In tale contesto, l'azienda virtuosa è quella che evidenzia tali impatti e ne identifica le strategie per evitare, mitigare, porre rimedio agli effetti negativi o migliorare ulteriormente quelli positivi.

La società è in possesso della certificazione ISO 14001 (Gestione ambientale).



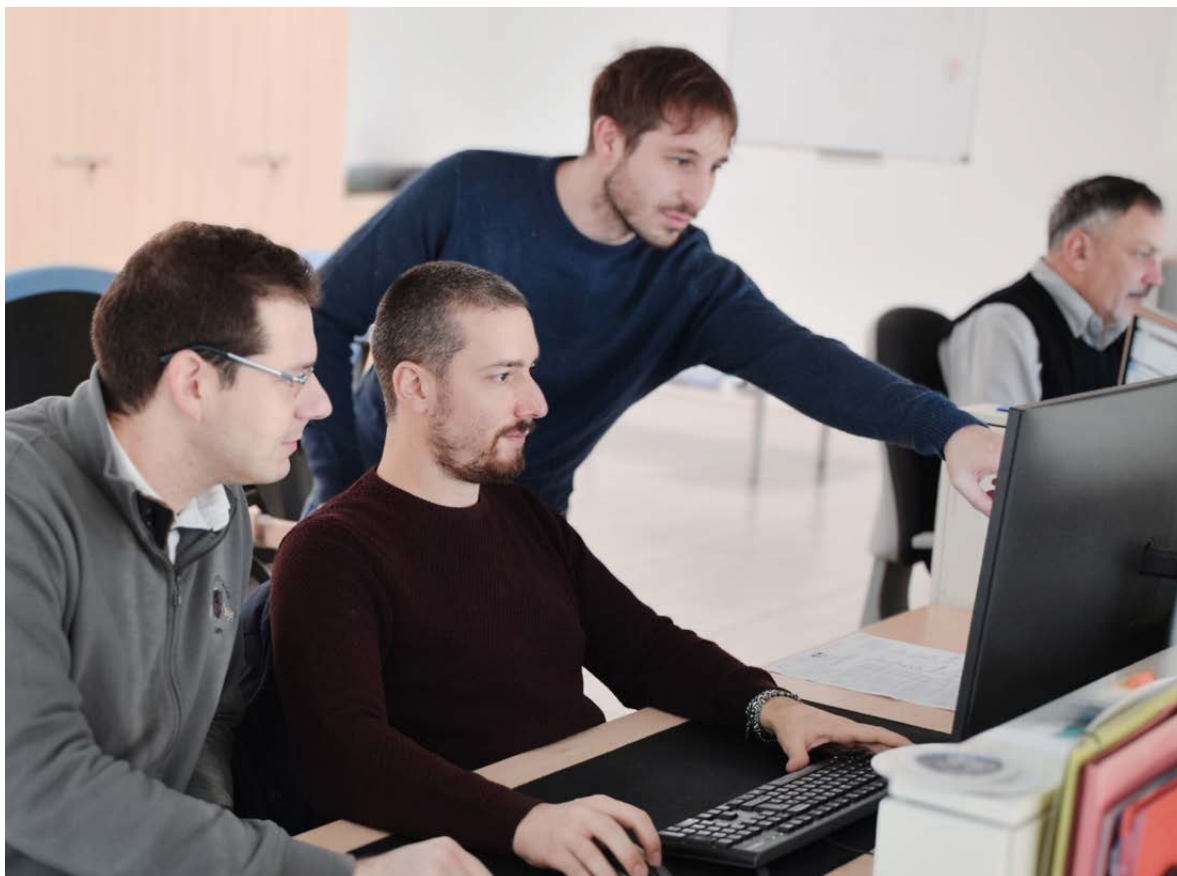
ISO 14001 Gestione ambientale

L'azienda non ha attualmente in corso iniziative per la riduzione dell'impatto ambientale, ma si sta impegnando con azioni future.

L'edificio infatti, prevede già coibentazione con trasmittanza termica, riscaldamento a pavimento estensivo e luci a Led a basso consumo. Oltre a questo, l'azienda ha in animo di implementare presto un Sistema di Gestione dell'Energia con monitoraggio delle emissioni e di continuare ad investire nella formazione interna.

La società sta considerando di dar corso ad iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici nei seguenti modi:

- Valutazione del rischio climatico;
- Gestione sostenibile delle risorse idriche;
- Efficienza energetica e transizione verso fonti rinnovabili;
- Gestione delle emissioni di CO₂ e monitoraggio continuo e preciso;
- Sensibilizzazione e formazione del personale.



Materiali

GRI 204 • GRI 301-1 • GRI 301-2 • GRI 301-3 • GRI 303-1 • GRI 416-1

L'attenzione della società rispetto ai materiali utilizzati ed al loro impatto sull'ambiente, è di primaria importanza, non solo per quanto attiene la fase di produzione dei prodotti, ma anche durante tutto il ciclo di vita del prodotto stesso.

Le materie prime utilizzate come input produttivo e le quantità impiegate complessivamente in azienda sono:

Metalli	312.000 kg
---------	------------

Nell'ambito delle attività svolte, vengono adottate prassi e procedure per garantire il riciclo/recupero degli scarti attraverso la vendita/cessione a terzi per il loro riutilizzo.

Per l'implementazione di tali prassi e procedure, l'azienda ha avviato processi di collaborazione con altri soggetti (anche esterni al settore e alla filiera). Infatti, collabora con Val Parma Rottami S.r.l. per il recupero e smaltimento di rottami metallici, contattandoli al bisogno per garantire il corretto trattamento dei materiali in modo che possano essere opportunamente recuperati.

In relazione alla sostenibilità dei prodotti nella fase d'uso, la società si impegna a creare valore e innovazione nella stampa 3D, promuovendo un'autentica economia circolare tra l'azienda e gli utilizzatori finali, utilizzando polveri da scarti di produzione.





Energia

GRI 302-1

Il consumo energetico per l'azienda, associato alle forme di razionalizzazione, rappresenta un parametro fondamentale per descrivere l'impatto che questa ha non solo in termini di efficienza, ma anche di ricadute sull'ambiente. Il sistema di monitoraggio in termini di energia utilizzata/distribuita/ risparmiata consente all'azienda di identificare le aree nelle quali è maggiormente necessario intervenire per una migliore razionalizzazione delle risorse, nell'ottica di una sempre miglior strategia per il suo efficientamento.

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio - 31 dicembre) è pari a 208.243 kWh.

Il valore dell'energia utilizzata dall'impresa derivante da fonti fossili è pari a 89%.



208.243 kWh
energia consumata
in un anno

Acqua e scarichi idrici

GRI 303-2 • GRI 303-4 • GRI 303-5

La gestione in maniera sostenibile delle risorse idriche è di fondamentale importanza per l'impatto dell'organizzazione a tema ambientale, considerate come bene condiviso e da preservare.

Operare con gli stakeholder in questo contesto è essenziale per l'organizzazione, affinché le risorse idriche siano gestite in modo sostenibile come bene condiviso e per tenere conto delle necessità degli altri utenti del bacino idrografico. Insieme agli stakeholder, l'organizzazione può definire gli obiettivi collettivi per l'utilizzo dell'acqua, maggiori investimenti in infrastrutture, promozione di politiche, sviluppo di capacità e sensibilizzazione. È importante quindi, in tale contesto, coinvolgere i propri stakeholder, a partire da quelli interni e più vicini all'azienda - dipendenti, lavoratori non dipendenti, consulenti, fornitori, in primis - per la condivisione delle best practices in termini di razionalizzazione delle risorse idriche e di miglior utilizzo e sfruttamento di esse.

Il consumo idrico dell'azienda, nell'ultimo periodo di rendicontazione è di 4.902 m³.

L'azienda ha sviluppato sistemi per la raccolta dell'acqua piovana in un lago di trascinamento.



**4.902 m³ Consumo
annuo di acqua**

Emissioni

GRI 305-1 • GRI 305-2 • GRI 305-3

Le emissioni di GHG dirette o indirette, le emissioni di altri gas tossici per l'ozono ed il loro monitoraggio, nonché le azioni volte alla loro riduzione, confermano l'atteggiamento dell'organizzazione verso la riduzione del proprio impatto produttivo nei confronti dell'ecosistema.

Ad influenzare il livello delle emissioni dirette sono anche le fonti energetiche di proprietà o controllate dall'organizzazione, come la generazione di elettricità, il riscaldamento, il raffreddamento ed il vapore, poiché risultato della combustione di fonti energetiche. Da ciò discende l'importanza del monitoraggio delle emissioni da parte dell'azienda, ma anche e soprattutto il suo concorrere ad un sempre maggior efficientamento delle risorse energetiche condizionanti dei livelli di emissioni nell'aria.

L'azienda ha intenzione di stimare le proprie emissioni attraverso il calcolatore GHG messo a disposizione su Synesgy.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 1 (emissioni dirette) dell'azienda è pari a 93.23 t CO₂ eq.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 2 (emissioni indirette derivanti dalla generazione/acquisto di elettricità) misurate dall'azienda è pari a 70.59 t CO₂ eq.

Il totale di emissioni di gas effetto serra SCOPE 3 (emissioni indirette relative alla catena del valore) misurate dall'azienda, è pari a 101.18 t CO₂ eq.

Rifiuti

GRI 306-2 • GRI 306-3

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

I rifiuti, quindi, possono avere impatti negativi significativi sull'ambiente e sulla salute umana se gestiti in maniera inadeguata.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione (es. 1 gennaio - 31 dicembre) è pari a 518,54 ton.

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:

- i rifiuti pericolosi;
- il materiale informatico;
- la plastica;
- la carta;
- il legno.

Durante il processo produttivo, la società produce rifiuti pericolosi. La gestione e il trattamento di questi avviene tramite smaltimento in modo differenziato come richiesto da normativa.





People



Occupazione

GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 401-2 • GRI 403-1 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-2

Fondamentale è comprendere l'approccio dell'organizzazione all'impiego e alla creazione di posti di lavoro, nonché all'assunzione, selezione e retention del personale, nonché a pratiche connesse, ivi comprese le condizioni di lavoro che essa offre.

La stabilità del proprio organico dal punto di vista contrattuale, collegata a politiche di welfare interne, costituiscono elemento fondante affinché l'organizzazione possa garantire performance elevate in tema di produttività.

Un ambiente di lavoro adeguato, che favorisca l'inclusione sociale e l'equilibrio tra vita professionale e privata dei dipendenti, valorizzi la diversità e offra pari opportunità, accompagnato da strumenti di welfare, migliora le performance dell'impresa e rafforza la capacità di adattamento dell'organizzazione a eventi di carattere straordinario.

L'impresa è in possesso della certificazione ISO 45001 (Gestione sicurezza e salute lavoratori).

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con i lavoratori.

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale:

Dirigenti	1
Impiegati	18
Operai	1

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale:

Impiegati	31
Operai	20
Stage/Tirocini	1

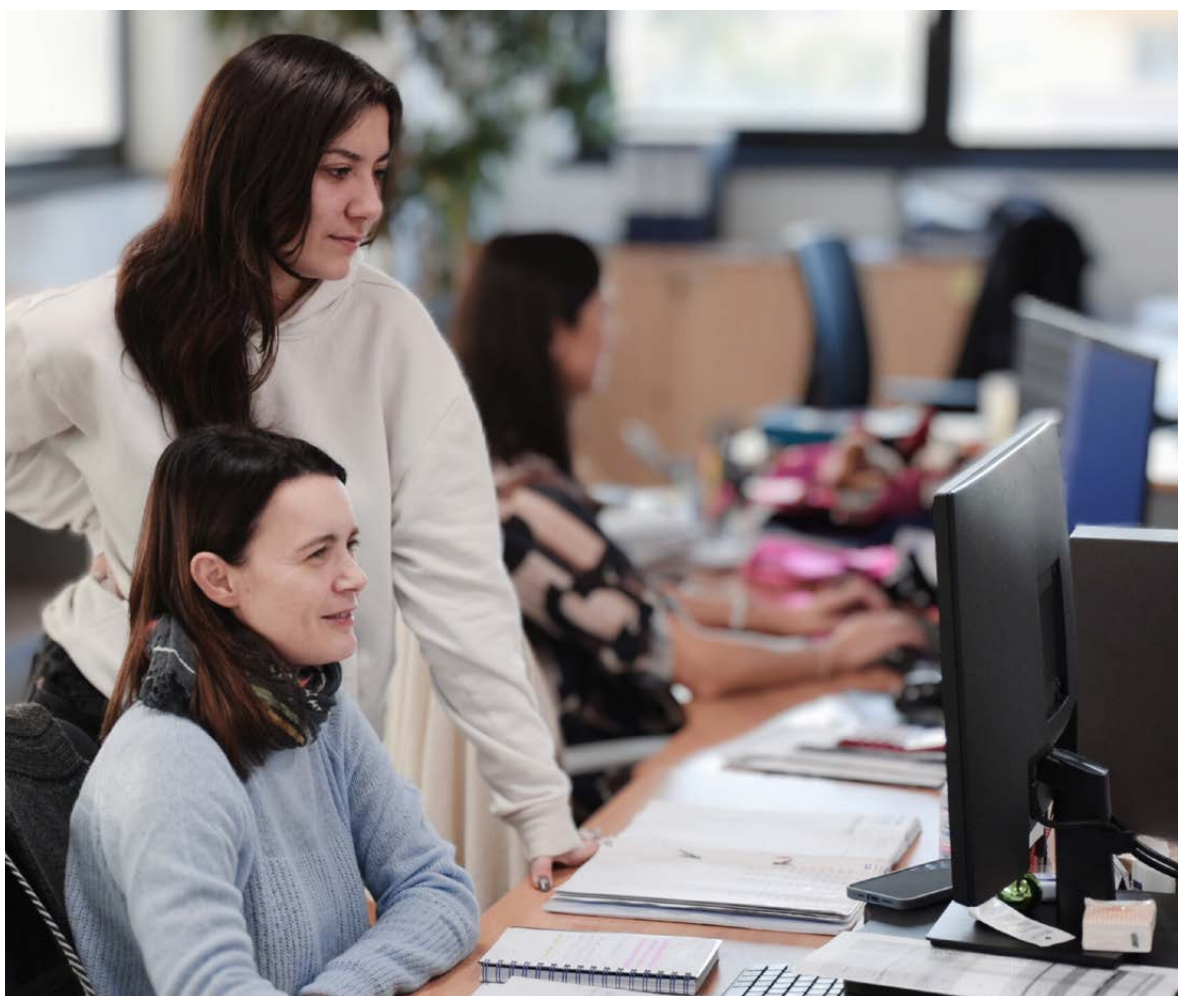
La differenza percentuale di retribuzione lorda imponibile media per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è del 11%.

Il rapporto tra la remunerazione più alta in azienda e quella mediana (in termini di volte) è 3,04.

La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 4%.

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale:

Tempo Indeterminato	96%
Tempo Determinato	4%
Part-time	2%



Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato minore di 3.

Le ore lavorate nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio - 31 dicembre) da tutti i lavoratori dipendenti sono 117.393.

L'azienda in ottica di welfare aziendale:

- fornisce convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/buoni spesa/sconti);
- acconsente alla flessibilità oraria/smart working;
- fornisce incentivi per la condivisione dei carichi di cura da parte degli uomini (es. congedo parentale);
- assegna premi di produttività.

Formazione

GRI 403-5 • GRI 404-1

Lo sviluppo e il mantenimento delle professionalità e delle competenze sono condizioni che permettono alle imprese di poter perseguire i propri obiettivi strategici di creazione di valore all'organizzazione.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio (es. 1 gennaio - 31 dicembre) hanno interessato l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro ed hanno riguardato:

- Corso Nuovo codice crisi d'Impresa;
- Corso Direttiva 2014/34/UE - Atex;
- Corso pratico Excel;
- Corso Mercati esteri e dogana;
- Corso Gyrolok.









Network e Territorio





Rapporti con la clientela

GRI 416-1 • GRI 417-1 • GRI 418

In tema di rapporti con la clientela, è di grande importanza come l'azienda consideri gli impatti sulla salute e sicurezza dei propri clienti, a partire dai prodotti e servizi che essa realizza e come questi impatti vengano valutati nelle diverse fasi del ciclo di vita della propria attività, dallo sviluppo del concept del prodotto, alla fase di ricerca e sviluppo ed eventuale successiva certificazione. Lo stesso impatto va ricercato nelle fasi di realizzazione, quindi di fabbricazione e produzione, ma anche nel marketing, fino alla fornitura, all'utilizzo e all'attenzione che l'azienda pone successivamente, comprendendo una fase di supporto post vendita fino al ciclo di fine vita del prodotto o servizio.

In questa logica, diventano quindi rilevanti le iniziative intraprese dall'organizzazione per affrontare il tema della sicurezza durante l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio e le valutazioni che attengono a questa tematica, ivi compresa la sempre più importante privacy e sicurezza dei dati.

L'azienda ha una policy/procedura sulla Privacy e Sicurezza dei dati.

È presente una policy/procedura per consultazioni regolari con i principali stakeholders/portatori di interesse, in particolare con gli utilizzatori finali e i clienti.

L'azienda attua misure per la sicurezza degli utilizzatori finali, ciò grazie a:

- informazioni dettagliate sulla corretta manutenzione;
- indicazioni di utilizzo attraverso simboli internazionali;
- opuscoli informativi con specifiche per l'uso sicuro del prodotto.

I prodotti/servizi offerti vengono accompagnati da adeguata etichettatura/informativa in merito alle pratiche di smaltimento dei prodotti che garantiscano la sicurezza e la tutela ambientale.

In relazione alla sostenibilità dei prodotti nella fase d'uso, la società si impegna a creare prodotti facilmente riciclabili e particolarmente resistenti al fine di incentivarne il riutilizzo del materiale da parte degli utenti.

La tecnologia degli strumenti prodotti permette agli utilizzatori di ottimizzare i consumi energetici nella fase d'uso e di gestire e monitorare le performance energetiche del prodotto.

I prodotti sono progettati per garantire massima efficienza e prestazione, riducendo al minimo i fermi macchina e le necessità di manutenzione sugli impianti. In particolare, gli attuatori elettroidraulici sono ideati per operare senza rilasciare gas in atmosfera.



Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati

GRI 203-1 • GRI 413-1

La dimensione economica della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sulle condizioni economiche degli stakeholder. Riguarda anche gli impatti di un'organizzazione sui sistemi economici a livello locale, nazionale e globale.

L'impatto economico può essere definito come un cambiamento nel potenziale produttivo dell'economia, che ha un'influenza sul benessere di una comunità o degli stakeholder, nonché sulle prospettive di sviluppo a lungo termine.

Quando si parla di impatti economici indiretti, si fa riferimento alle conseguenze delle transazioni finanziarie e del flusso di denaro tra un'organizzazione ed i suoi stakeholder e sono particolarmente importanti se valutati in relazione al miglioramento delle condizioni degli stakeholder, non solo direttamente legate alle attività proprie della società, ma connesse agli impatti ulteriori che queste possono avere.

Gli investimenti effettuati dalla società rispondono ad obiettivi nazionali ed internazionali in materia di sviluppo sostenibile. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti.

La società effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera. La società investe in Ricerca e Sviluppo con focus sulla sostenibilità (ad esempio in collaborazione con centri di ricerca, Università e start-up).





Modello di Business e Innovazione





Fornitori e pratiche di approvvigionamento

GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-25 • GRI 204-1 • GRI 307 • GRI 308 • GRI 414-1

Nell'ambito dei rapporti che l'organizzazione intrattiene con i propri fornitori, un capitolo estremamente importante riguarda la loro valutazione ambientale, con ciò intesi gli impegni che i fornitori assumono in termini di sostenibilità e comportamenti coerenti con tali tematiche.

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione è portata sempre più a valutare i comportamenti compliant dei fornitori in termini di impatti sociali, economici ed ambientali poiché tali impatti si riflettono direttamente ed indirettamente sulla catena del valore della società stessa.



Da un lato, quindi, l'organizzazione è portata al monitoraggio del comportamento dei fornitori e, dall'altro, alla definizione di strategie ed azioni per limitare la portata di quelli che hanno impatti negativi.

L'azienda ha rivisto la propria strategia per cogliere le opportunità del nuovo modello di sviluppo incentrato sulla sostenibilità: in particolare, ha implementato una modifica al catalogo prodotti ed ha implementato investimenti tesi al miglioramento tecnologico.

La società è in possesso della certificazione ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità).



ISO 9001 Sistema di gestione della qualità

L'azienda si è dotata di un processo per monitorare la puntualità dei pagamenti verso i suoi fornitori.

L'impresa prevede una valutazione dei fornitori sugli ambiti ESG, in particolare:

- sul possesso di certificazioni ambientali;
- sulla loro vicinanza geografica;
- sul possesso di certificazioni sociali (in ambito salute e sicurezza).

È presente una policy aziendale per consultazioni regolari con i fornitori.

La percentuale dei prodotti aziendali che possono essere considerati riciclabili/riutilizzabili è inferiore al 20%.

L'azienda, nell'ambito delle proprie attività, contribuisce alla realizzazione di strumenti che siano innovativi ed efficienti dal punto di vista dei consumi di energia e/o delle emissioni.

È stata svolta un'analisi per la valutazione dell'aumento della produttività delle risorse e riduzione degli sprechi lungo la catena del valore.

La progettazione dei prodotti considera proprietà tecnologiche che siano finalizzate alla riduzione della generazione di scarti durante la fase di produzione e un design di prodotto che faciliti i processi di riciclo, riparazione e riutilizzo (es. forma semplificata del prodotto, separazione facilitata delle componenti, facilità di scomposizione per facilitarne la riparazione delle parti danneggiate, ecc.)





Leadership e Governance



Governance

GRI 2-22 • GRI 2-23

La struttura di governo dell'organizzazione, la composizione, le conoscenze ed i ruoli sono importanti per comprendere come la gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, l'ambiente e le persone, compreso l'impatto sui loro diritti umani, sia integrata nella strategia e nelle operazioni dell'organizzazione, sottolineando altresì quanto la società stessa sia "attrezzata" per supervisionare la gestione degli impatti.

L'azienda ha rivisto la propria strategia per cogliere le opportunità del nuovo modello di sviluppo incentrato sulla sostenibilità: in particolare, ha implementato un processo di valutazione degli impatti ESG ed ha incaricato una figura dedicata alla sostenibilità.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.



Etica professionale

GRI 1

Gli impegni politici dell'organizzazione devono essere rivolti ad una condotta aziendale responsabile, incluso l'impegno a rispettare i diritti umani.

Questi impegni costituiscono i valori, i principi e le norme di comportamento dell'azienda e la mission integrata all'interno degli obiettivi economici.

I diritti umani sanciti dalle norme nazionali ed internazionali, associati alle azioni dell'organizzazione per prevenire o mitigare potenziali impatti negativi per ogni tema materiale sono il reticolo attraverso il quale le attività dell'azienda devono transitare, ritenendo l'impegno politico come parte integrante della strategia aziendale. È quindi opportuno per l'azienda individuare i propri fattori di rischio e dotarsi di strumenti strategici per affrontarli.

La società ha svolto un'analisi dei propri impatti di sostenibilità sui fattori E ed S.

In una scala da 1 a 10, l'accuratezza di questa analisi è pari a 7.

L'azienda ha svolto un'analisi dei rischi derivanti dai fattori E ed S.

Sono state implementate misure per mitigare i rischi ambientali, sociali e di governance, tramite formazione continua, innovazione e introduzione di nuovi prodotti, con un focus su transizione sostenibile e competitività di mercato.

Compliance normativa

GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-25 • GRI 2-26 • GRI 307

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventano garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

L'impresa pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica all'interno di un apposito report.

È presente una figura all'interno dell'azienda che riceve evidenze negative rispetto ad eventuali illeciti, violazioni di leggi o reati durante la propria attività (es. Whistleblowing).

L'impresa si è dotata di un Codice etico.

La progettazione dei prodotti considera obiettivi a lungo termine di sostenibilità del prodotto, sulla base delle più recenti direttive europee.

Le azioni consigliate



Business e governance aziendale

- Rafforzare i presidi di Governance.
- Valutare la possibilità di aderire alle Società Benefit.
- Rafforzare la propria strategia per cogliere le opportunità del modello di sviluppo sostenibile.
- Implementare una formazione sul Codice Etico a dipendenti, consulenti e fornitori.



Acqua, energia e rifiuti

- Limitare la quota di energia consumata derivante da fonti fossili.
- Implementare iniziative tese alla riduzione del proprio impatto ambientale.
- Valutare di implementare la raccolta differenziata anche per altri materiali.
- Implementare iniziative, misure o azioni per limitare l'impatto del cambiamento climatico.
- Implementare sistemi di recupero dell'acqua.

Certificazioni Ambientali

- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.



Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Adottare policies per coprire tematiche quali diversità e inclusione e gestione dei diritti umani.
- Pubblicare sul proprio sito web la propria politica aziendale riguardante i temi dell'Equality, Diversity e Inclusion.
- Adottare policies per la gestione dei diritti umani e del lavoro minorile, forzato o obbligatorio.
- Rafforzare le consultazioni regolari con i principali stakeholder.
- Ampliare le tematiche oggetto di formazione includendo, ad esempio, la lotta alla corruzione.



Certificazioni normative

- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.



Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Svolgere progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.
- Avviare processi di collaborazione con la filiera ma anche con soggetti esterni al settore e alla filiera.

Indice dei GRI

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	41
	1	GRI 1: Foundation 2021	Etica professionale	41
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	5
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	5
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	41
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	41
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	5
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	26
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	26
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	36
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Governance	40
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	41
	2-23	Impegno in termini di policy	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	36
	2-23	Impegno in termini di policy	Governance	40
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	41
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	36
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Compliance normativa	41
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Compliance normativa	41

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Informazioni di rendicontazione	9
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	33
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204		Materiali	19
	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	36
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali	19
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati	Materiali	19
	301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Materiali	19
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	21
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Materiali	19
	303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Acqua e scarichi idrici	22
	303-4	Scarico idrico	Acqua e scarichi idrici	22
	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	22
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	23
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	23
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni	23
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	18
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	23
	306-3	Rifiuti generati	Rifiuti	23
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307		Compliance normativa	41
	307	GRI 307: Compliance ambientale 2016	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	36
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308		Fornitori e pratiche di approvvigionamento	36

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	26
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Occupazione	26
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	28
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	26
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	28
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	26
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	26
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	33
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	36
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Materiali	19
	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Rapporti con la clientela	32
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1	Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Rapporti con la clientela	32
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418		Rapporti con la clientela	32



PROCONTROL S.r.l.

Località Sforzesca

Castell'Arquato (PC)

esg@procontrolsrl.com

www.procontrolsrl.com

